

Allegato al DPGR n. 5 del 1 febbraio 2010

Prime istruzioni operative ai responsabili interni dei trattamenti effettuati nelle strutture della Giunta regionale.

Ogni responsabile dei trattamenti è autorizzato a:

nell'ambito delle attività di competenza della Struttura della quale è responsabile, effettuare qualunque operazione di trattamento che si renda necessaria, con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati tutelati dal D.Lgs. 196/2003 (di seguito Codice privacy), anche se non registrati in una banca di dati;

effettuare le summenzionate operazioni di trattamento dei dati in modo lecito e nel rispetto dei principi di pertinenza, non eccedenza ed indispensabilità di cui agli artt. 3 e 11 del Codice, dalla normativa in materia di segreto professionale ed aziendale, in conformità alle eventuali istruzioni impartite dal Titolare;

assicurare che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone fisiche;

individuare, tra i dipendenti della propria struttura, gli incaricati di cui all'art. 30 del Codice, con atto scritto, e dare istruzioni ai medesimi in merito all'osservanza delle misure minime di sicurezza; verificare periodicamente la sussistenza delle condizioni per la conservazione delle autorizzazioni all'accesso degli incaricati ai dati; consentire l'accesso degli incaricati ai soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti loro assegnati e, in caso di autorizzazione all'accesso, limitare detta autorizzazione ai soli dati necessari allo svolgimento delle operazioni di trattamento, rendere edotti gli incaricati del trattamento dei rischi individuati e dei modi per prevenire i danni;

fare opportune segnalazioni al Titolare quando, nell'esecuzione delle attività di servizio comportanti trattamento di dati, l'incaricato del trattamento riscontri problemi tecnici che possano comportare rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, ovvero di accesso non autorizzato o non conforme alle finalità del trattamento;

predisporre e aggiornare la modulistica in materia in conformità alla normativa vigente (informativa, richieste di consenso, nomine degli incaricati, nomine dei responsabili esterni), sulla base dei modelli eventualmente predisposti dal Titolare;

verificare l'effettiva funzionalità delle misure di sicurezza organizzative, logiche e fisiche al fine di evitare i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità di raccolta;

collaborare all'espletamento delle attività di formazione professionale sulla materia nei confronti dei dipendenti incaricati organizzate dal Titolare;

controllare il rispetto delle finalità e modalità del trattamento stabilite dal titolare e delle misure di sicurezza adottate da parte degli incaricati;

soddisfare le eventuali richieste di cui all'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 che possano essere inviate dagli interessati al trattamento dei dati personali;

vigilare affinché i trattamenti di dati personali – da chiunque svolti all'interno della struttura del titolare – avvengano nel rispetto delle prescrizioni fissate dal Codice con particolare attenzione alla tutela dei dati sensibili e giudiziari, o il cui trattamento presenta rischi specifici per l'interessato, con riferimento, peraltro non esclusivo:

- all'articolo 13 del Codice in materia di informativa preventiva agli interessati;
- agli articoli 23 e 24 in materia di prestazione del consenso;
- all'art. 16 in materia di cessazione del trattamento;
- all'art. 25 in materia di divieto di comunicazione e diffusione dei dati;
- agli articoli da 42 a 45 in materia di trasferimento all'estero dei dati;
- alle Autorizzazioni Generali dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali sul trattamento dei dati sensibili o giudiziari ove applicabili;
- ai codici di deontologia e buona condotta per i trattamenti dei dati personali in particolari ambiti settoriali.

garantire la verifica costante dell'esattezza dei dati raccolti e registrati, e se necessario un aggiornamento dei dati stessi. In particolare, tali dati devono essere pertinenti, completi e non eccedenti le finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti, secondo le indicazioni ricevute dal titolare del trattamento dei dati.

assicurare che le operazioni di trattamento dei dati avvengano nel rispetto delle misure di sicurezza fisiche, logiche e organizzative predisposte dal titolare e assicurare il rispetto del Regolamento regionale per la messa a norma dei dati sensibili e giudiziari;

ricevere le richieste che gli interessati presentino ai sensi dell'art. 7 del codice, anche verbalmente o mediante lettera raccomandata o telefax, previa dimostrazione da parte dell'interessato della propria identità mediante esibizione o allegazione di copia di un documento di riconoscimento; ricevere tali richieste anche ove siano avanzate da persona fisica o giuridica, ente, o associazione o persona di fiducia che agisca su incarico dell'interessato, purchè la stessa esibisca o alleghi copia della procura o della delega debitamente sottoscritta ed accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento dell'interessato.

nominare responsabili esterni dei trattamenti, laddove necessario per il corretto andamento dell'azione amministrativa, avvalendosi della modulistica predisposta dal Titolare.